



Inneggiava a neonazismo e jihad, 16enne fermato

Descrizione

(Adnkronos) â??

On line avrebbe effettuato ricerche su autori di stragi e su come procurarsi armi da fuoco e munizioni, nella camera aveva invece una fascia da braccio con una svastica e vessilli con simbologia nazionalsocialista e suprematista, oltre a frequentare gruppi e canali con propaganda neonazista e suprematista. La Polizia, nello specifico la Digos di Monza e della Brianza, ha eseguito nei confronti di un 16enne italiano residente in provincia di Monza e della Brianza la misura cautelare del collocamento in comunit  al termine di una complessa indagine per gravi ipotesi di reato, tra cui lâ??autoaddestramento con finalit  di terrorismo, oltre che per istigazione a delinquere e apologia del fascismo.

Lâ??attivit  investigativa ha consentito di documentare un â??progressivo percorso di radicalizzazione digitale , caratterizzato dalla contemporanea fruizione, ricerca e conservazione di contenuti riconducibili al neonazismo, al suprematismo bianco e allâ??accelerazionismo, affiancati da materiale di propaganda jihadista riconducibile allâ??Isis.

  Il minore ha evidenziato un progressivo interesse verso contenuti di carattere tecnico e operativo relativi ad armi, esplosivi, sostanze incendiarie e modalit  di realizzazione di azioni violente , spiegano gli investigatori. Il fenomeno monitorato   quello della â??radicalizzazione ibrida , nel quale contenuti propri dellâ??estremismo suprematista e accelerazionista risultano contaminati da simbologia, propaganda e modelli operativi mutuati dallâ??estremismo jihadista.

Nel corso delle indagini, infatti,   stata documentata la frequentazione, attraverso piattaforme telematiche, di numerosi gruppi, canali e comunit  digitali estremiste, allâ??interno dei quali circolavano propaganda neonazista e suprematista, materiale riconducibile allâ??Isis, rappresentazioni di violenza estrema e contenuti relativi ad armi e modalit  operative per il loro utilizzo. Sono, inoltre, emerse numerose ricerche riguardanti autori di stragi e come procurarsi armi da fuoco e munizioni. Durante la perquisizione sono stati trovati nella camera usata dal giovane un coltello con fodero, una fascia da braccio con una svastica e un passamontagna, oltre a diversi vessilli con simbologia nazionalsocialista e suprematista.

Sullo smartphone e sul personal computer nella disponibilità del minore, sono stati trovati numerosi manuali e documenti, parte dei quali in lingua inglese e russa, tra cui la "Guida all'uccisione", contenente, oltre a propaganda estremista, come eseguire attentati mediante veicoli, armi bianche e armi da fuoco, indicazioni volte a ridurre le tracce forensi e rendere più difficile l'identificazione dell'autore; il "Manuale dell'odiato", con contenuti nazionalsocialisti, suprematisti e accelerazionisti; "Siege Assedio", opera contenente richiami alla lotta armata e all'azione dei cosiddetti "lupi solitari". E ancora la "Piroguida", dedicata a esplosivi, polveri e composizioni pirotecniche; "Bomba passo dopo passo Perossido di acetone", guida illustrata relativa alla preparazione di materiale esplosivo; "Armi del combattente di strada", manuale illustrato relativo alle armi bianche; un documento dedicato alle miscele termitiche e ai relativi impieghi incendiari.

Nel corso delle indagini è inoltre emerso che il minore aveva realizzato un video animato raffigurante un'azione violenta nella quale un soggetto, armato di fucile mitragliatore, faceva irruzione all'interno di una sede istituzionale estera e apriva il fuoco contro i presenti, uccidendoli. Documentata anche la consultazione di materiale contenente indicazioni volte a eludere controlli e sistemi di videosorveglianza, occultare le tracce e distruggere le prove, l'adozione di accorgimenti finalizzati a rendere meno immediatamente individuabili le comunicazioni online attraverso l'utilizzo di una vpn.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 2, 2026

Autore

redazione